

Serie Ordinaria n. 3 - Lunedì 15 gennaio 2018

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 26397 concernente i nuovi finanziamenti per i servizi ambientali dei consorzi forestali, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

considerato che

- dopo l'anno del turismo 2016, il 2018 sarà l'anno della montagna;
- sul Capitolo 5396 «Funzioni trasferite e delegate in materia di salvaguardia gestione e valorizzazione delle superfici e delle produzioni forestali» sono inseriti euro 1.500.000,00;
- il territorio montano rappresenta metà della Lombardia, bisogna intervenire con azioni ancora più concrete per sostenere e valorizzare le nostre montagne oltre ad attuare politiche che permettano a chi vive questi luoghi di avere le stesse possibilità di lavorare e fare impresa di chi abita in città;

evidenziato che

- i boschi crescono sempre di più (dello 0,53 per cento l'ultimo anno il 2016, del 2,1 per cento nel decennio (+1.318 ha/anno) e nel quasi raddoppio in cinquant'anni, a scapito di pascoli e prati che, abbandonati, vengono sostituiti dal bosco;
- la Lombardia è in effetti una delle Regioni europee dove il rapporto prelievi/accrescimento è più basso, inferiore a quello medio nazionale;

preso atto che

- da oltre quindici anni i Consorzi forestali sono in prima linea sull'azione di presidio della montagna, ottimizzando l'impiego dei contributi della Regione Lombardia e garantendo l'incolumità di frequentatori;
- gli interventi in materia di servizi ambientali per le diverse attività sulle superfici forestali svolte dai Consorzi forestali al fine di continuare l'azione di prevenzione e tutela del territorio, pre-requisito indispensabile per scongiurare disastri ambientali;
- i Consorzi forestali devono svolgere opere di miglioramento e di presidio ambientale, di manutenzione e ripristino delle funzioni ecologiche, protettive e ricreative, a servizio della collettività sui terreni conferiti in gestione;
- fra i punti salienti dei servizi ambientali si evidenziano:
 - il contributo è pari al 100 per cento delle spese ammissibili;
 - sono finanziabili interventi di prevenzione e ripristino foreste di danneggiate da avversità biotiche e abiotiche, miglioramento del deflusso idrico, investimenti in infrastrutture per migliorare il valore ecologico delle foreste, interventi per ripristinare l'ecosistema forestale e la biodiversità, ripristino e manutenzione di sentieri naturali per la fruizione del paesaggio, ripristino e manutenzione habitat naturali per gli animali del settore forestale e viabilità antincendio;
 - è incentivata l'utilizzazione del legname di provenienza dai boschi consortili per la realizzazione di opere di ingegneria, di arredo e di interventi naturalistici;

dato atto che

Regione Lombardia deve avere maggiore interesse nell'anno 2018 - «anno della montagna» - in quanto il nostro è un territorio straordinario, ma anche un pò più complicato esercitare un'attività o vivere e per questo riteniamo meriti un'attenzione particolare

invita il Presidente e la Giunta Regionale

compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili a bilancio, a reperire nuovi finanziamenti per i servizi ambientali al fine di poter garantire a tutti i Consorzi forestali della Regione Lombardia risorse adeguate per una migliore valorizzazione e salvaguardia della nostra montagna.».

Il presidente: Raffaele Cattaneo

I consiglieri segretari: Maria Daniela Maroni - Eugenio Casalino

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Mario Quagliini

D.c.r. 20 dicembre 2017 - n. X/1700

Ordine del giorno concernente la salvaguardia dei ristori dei frontalieri

Presidenza del Presidente Cattaneo

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 376 (Bilancio di previsione 2018-2020);

a norma dell'art. 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n.	63
Consiglieri votanti	n.	62
Non partecipano alla votazione	n.	1
Voti favorevoli	n.	60
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	2

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 26398 concernente la salvaguardia dei ristori dei frontalieri, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

considerato che

i ristori dei frontalieri - ovvero le tasse che i lavoratori frontalieri pagano in Svizzera e che, in base agli accordi fiscali del 1974, Berna restituisce in parte a comuni e realtà di confine - rappresentano un introito di vitale importanza per tali Comuni e realtà di confine. Un meccanismo che sino ad oggi - salvo un'infelice parentesi nel 2011 - ha rappresentato un prezioso valore aggiunto nei rapporti di confine;

verificato che

in base ai nuovi accordi fiscali tra Italia e Svizzera non è più prevista l'attuale modalità di finanziamento, con comuni e realtà di confine che avranno comune unica interfaccia il Governo di Roma, il quale costituirà un fondo «ad hoc» per gestire l'ingente somma;

verificato, altresì, che

quest'anno al Ministero dell'economia e delle finanze (MEF), sono giunte numerose sollecitazioni da sindaci e amministratori di confine affinché, l'ammontare delle somme dovute venisse tempestivamente comunicato alle rispettive amministrazioni, così da evitare problemi alla programmazione amministrativa dei comuni;

evidenziato che

Regione Lombardia recita un ruolo di prim'ordine quanto ai criteri di ripartizione dei ristori, senza i quali i territori di frontiera si troverebbero davvero di fronte ad una situazione di difficile gestione;

invita il Presidente e la Giunta regionale

compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili a bilancio, a mettere in atto ogni iniziativa per salvaguardare e difendere i ristori dei frontalieri, che dal 1974 a oggi hanno rappresentato una certezza granitica nei bilanci degli enti pubblici».

Il presidente: Raffaele Cattaneo

I consiglieri segretari: Maria Daniela Maroni - Eugenio Casalino

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Mario Quagliini

D.c.r. 20 dicembre 2017 - n. X/1701

Ordine del giorno concernente il completamento del raddoppio della linea ferroviaria Milano-Mortara

Presidenza del Presidente Cattaneo

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 376 (Bilancio di previsione 2018-2020);

a norma dell'art. 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n.	69
Consiglieri votanti	n.	68
Non partecipano alla votazione	n.	1
Voti favorevoli	n.	67
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	1

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 26399 concernente il completamento del raddoppio della linea ferroviaria Milano-Mortara, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premessi che

- la linea ferroviaria Milano-Mortara, di lunghezza superiore a 50 km, è stata interessata da importanti lavori di ammodernamento, tra cui gli interventi di raddoppio della tratta Milano San Cristoforo-Albairate, conclusi nel 2009; la linea è rimasta pertanto a binario unico nelle tratte Albairate-Parona e Parona-Mortara;
- con la «Nota tecnica per provincia Pavia» del 13 novembre 2017, con oggetto «Informazioni sulla linea Milano-Mortara - Aggiornamento novembre 2017», «Rete Ferroviaria Italiana» (RFI) ha comunicato che poiché «gli scenari futuri non prevedono, ad oggi, alcuno sviluppo dei servizi a lunga percorrenza e merci» sulla linea Milano-Mortara, «l'infrastruttura sarà adeguata a soddisfare i volumi di servizio richiesti con buona stabilità di orario» e che «non sono state richieste nel contratto di programma 17-21 parte Investimenti ulteriori risorse per il completamento del raddoppio»; nella nota si indica quale priorità per la linea Milano-Mortara, la semplice «necessità di individuare d'intesa con la Regione e gli enti locali risorse per la soppressione dei passaggi a livello, costante fonte di ritardi»;

premessi, altresì, che

a conferma di quanto comunicato, nel nuovo «Contratto di Programma MIT - RFI parte Investimenti 2017-2021» recentemente pubblicato, il finanziamento del completamento del raddoppio della linea Milano - Mortara, ovvero nella tratte Albairate-Parona e Parona-Mortara, il cui costo è stimato in 467 milioni di euro, è annoverato tra i «fabbisogni finanziari oltre Piano», ovvero successivi al 2026;

considerato che

- il Programma regionale della mobilità e dei trasporti» (PRMT), approvato con deliberazione del Consiglio regionale 20 settembre 2016, n. 1245, include tra le azioni da attuare proprio il completamento del raddoppio della linea ferroviaria Milano-Mortara, nella tratta Albairate-Parona-Mortara, per un costo totale di 200 milioni di euro;
- il Patto per la Regione Lombardia, sottoscritto in data 25 novembre 2016 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Lombardia, annovera tra gli interventi prioritari in ambito infrastrutturale, il «raddoppio Milano-Mortara (lotto 1) comprese Fermate Tibaldi-Porta Romana - mitigazione», per un costo totale di 225 milioni di euro, finanziato con «risorse nazionali e regionali già assegnate» da realizzarsi tramite «contratto RFI»;

considerato, altresì, che

il rinvio dell'intervento di completamento del raddoppio della linea ferroviaria Milano-Mortara rischierebbe di inficiare l'ingente investimento di risorse pubbliche destinate alla realizzazione del nuovo ponte di Vigevano (PV) in attraversamento del fiume Ticino, in fase di completamento, che sarebbe stato funzionale proprio all'adeguamento dell'infrastruttura ferroviaria;

rilevato che

il «Contratto di Programma MIT - RFI parte Investimenti 2017-2021» non pare recepire i contenuti del «Patto per la Regione Lombardia» e non sembra tener conto delle priorità indicate dal PRMT, con un'evidente incongruenza tra i contenuti dei diversi atti di pianificazione e programmazione in materia di sviluppo del sistema infrastrutturale ferroviario;

rilevato, infine, che

il completamento del raddoppio della linea Milano - Mortara deve essere riconosciuto come intervento prioritario e strategico, proprio in considerazione dell'importanza del collegamento ferroviario tra il territorio lomellino e la Città metropolitana sia in termini di sostenibilità ambientale che di benefici per la qualità della vita degli oltre 17.000 utenti giornalieri della tratta, che risultano peraltro in costante e progressiva crescita;

invita la Giunta regionale

compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili a bilancio, ad attivare un tavolo di lavoro con «Rete Ferroviaria Italiana» (RFI) e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti al fine di predisporre un'integrazione al «Contratto di Programma MIT - RFI parte Investimenti 2017-2021» finalizzata al recepimento delle indicazioni del «Patto per la Regione Lombardia» e del «Pro-

gramma Regionale della Mobilità e dei Trasporti» (PRMT), garantendo l'attivazione in via prioritaria dei lavori di completamento del raddoppio della linea ferroviaria Milano-Mortara, nella tratta Albairate-Parona-Mortara».

Il presidente: Raffaele Cattaneo

I consiglieri segretari: Maria Daniela Maroni - Eugenio Casalino

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Mario Quaglini

D.c.r. 20 dicembre 2017 - n. X/1702

Ordine del giorno concernente le misure di sostegno e valorizzazione della «Borsa Merci» di Mortara (PV).

Presidenza del Presidente Cattaneo

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 376 (Bilancio di previsione 2018-2020);

a norma dell'art. 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n.	68
Consiglieri votanti	n.	67
Non partecipano alla votazione	n.	1
Voti favorevoli	n.	58
Voti contrari	n.	1
Astenuti	n.	8

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 26400 concernente misure di sostegno e valorizzazione della «Borsa merci» di Mortara (PV), nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premessi che

- la «Borsa merci» di Mortara (PV) è uno dei principali centri del commercio del riso sul territorio nazionale, tradizionale luogo d'incontro degli agricoltori, dei grossisti, dei mediatori e degli industriali, che valutano e contrattano i prezzi dei principali prodotti cerealicoli; a seguito delle contrattazioni settimanali, la «Commissione prezzi» emana il consueto bollettino verbalizzato dalla Camera di Commercio di Pavia, pubblicato da tutta la stampa specializzata; presso la «Borsa merci» di Mortara è possibile visionare i campioni dei prodotti commercializzati, momento imprescindibile per la contrattazione dei prezzi;
- la «Borsa merci» di Mortara, divenuta nel tempo principale luogo di incontro e contrattazione per gli operatori, è collocata in un immobile a riconosciuta valenza architettonica e storica, è dotata di sale per eventi e per le riunioni della commissione prezzi e di spazi espositivi; è inoltre sede di alcune importanti associazioni di categoria del settore agricolo e ospita uffici distaccati di numerose industrie risicole;

premessi, altresì, che

la «Borsa merci» di Mortara acquisisce ancor più rilevanza se si considera che la provincia di Pavia è prima in Italia per produzione di riso, con oltre 5,6 milioni di quintali raccolti nel 2016, per un totale di circa 1.500 aziende attive ed oltre 80.000 ettari coltivati;

considerato che

- la «Società consortile sala contrattazione merci di Mortara e Lomellina s.r.l.», con sede a Mortara (PV) e con principale socio il comune di Mortara, ha tra le finalità statutarie la gestione della «Borsa merci»;
- la «Società consortile sala contrattazione merci di Mortara e Lomellina s.r.l.» contribuisce attivamente, attraverso la gestione della «Borsa merci», allo sviluppo economico della Lomellina, con particolare riferimento alla tutela dei piccoli e medi produttori risicoli;
- la «Società consortile sala contrattazione merci di Mortara e Lomellina s.r.l.» ha acquisito negli anni un'importanza strategica per il territorio anche attraverso l'organizzazione e la promozione di numerosi convegni, eventi, incontri e seminari finalizzati alla valorizzazione delle produzioni del territorio pavese.